

CPIA MONTAGNA

**Piano Triennale dell'Offerta
Formativa
2019-2022**

SOMMARIO

PRIMA PARTE

Il CPIA e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa	4
Il territorio	7
Sedi associate	9
Utenza	11
Curricolo del Centro	12
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)	14
Percorsi di primo livello primo periodo	17
Percorsi di primo livello secondo periodo	21
Attività di accoglienza e orientamento	30
Commissione per la definizione del Patto Formativo	32
Metodologia	35
Valutazione	38
Ricerca, sperimentazione, sviluppo del CPIA	43
Attestazioni, certificazioni e titoli rilasciati dal CPIA	44

SECONDA PARTE

Organizzazione Organi Collegiali	46
Organigramma CPIA Montagna	47
Organico Triennale	48
Formazione in servizio	51
Piano di sviluppo CPIA	54
Soggetti esterni coinvolti nella progettazione	56

PRIMA PARTE

Il CPIA e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è il progetto nel quale si concretizza il complessivo processo educativo della scuola e dove si evidenziano le scelte culturali, didattiche ed organizzative del Centro; è un atto ufficiale pubblico previsto dal Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 59/1997) e dalla Legge 107/2015.

Esso definisce l'identità del CPIA Montagna, illustra le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-andragogica, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, in un'ottica integrata e finalizzata al successo formativo degli apprendenti.

Il CPIA è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e di secondo livello. Il CPIA eroga:

- a. percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
- b. percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:

- 1b. il primo finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);
- 2b. il secondo finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali;
- c. Percorsi integrati con la scuola secondaria di secondo grado serale;
- d. Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa a seconda delle esigenze espresse dalla popolazione adulta del territorio.

Il CPIA Montagna di Castel di Casio ha sede in Via Berzantina 30/10 ed è stato istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 9 del 5 febbraio 2015 con effetto dal 1 settembre 2015.

Il Dirigente Scolastico pro tempore del CPIA Montagna, dal 1° settembre 2020, è la Prof.ssa Elisabetta Morselli.

Priorità strategiche del Centro nell'ottica triennale di più ampio respiro risultano essere:

- I. PRIORITA': sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- II. PRIORITA': Azioni di arricchimento dell'Offerta Formativa in convenzione con gli Enti Locali in un'ottica di educazione permanente;
- III. PRIORITA': Attivazione del Comitato tecnico – scientifico di istituto (e delle sue sottocommissioni di indirizzo), che, in sinergia con l'azione degli OO.CC. della scuola e sulla base delle competenze consultive e di proposta attribuitegli dal collegio docenti, realizzi un potenziamento delle iniziative formative di raccordo scuola (CPIA, corsi di istruzione secondaria serale) – mondo del lavoro (stage, alternanza scuola lavoro, microspecializzazioni...), suggerisca aggiornamenti dei curricula delle discipline tecnico professionali, coerenti con le esigenze formative del mondo del lavoro;
- IV. PRIORITA': Potenziamento delle iniziative di internazionalizzazione delle attività didattiche attraverso la partecipazione ad iniziative come Comenius; Erasmus +, le certificazioni linguistiche, i corsi pomeridiani di potenziamento ed ampliamento dell'offerta di apprendimento delle lingue straniere;
- V. PRIORITA': Potenziamento delle pratiche e delle azioni di accoglienza e di (ri)orientamento

all'interno dei percorsi erogati dal Centro al fine di prevenire disagio e dispersione scolastica e di ridurre l'insuccesso scolastico, utilizzando gli strumenti operativi e di monitoraggio messi a punto dagli organi collegiali e dalle apposite commissioni negli anni precedenti (operanti negli ex CTP) ed intensificando i rapporti, anche didattici e di programmazione, con le istituzioni scolastiche secondarie superiori di primo e secondo grado e la formazione professionale attivi nel bacino di afferenza del Centro;

- VI. PRIORITA': Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli apprendenti, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie anche in collaborazione con gli Enti Locali e il Terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- VII. PRIORITA': Sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- VIII. PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.
- IX. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

Il territorio

Il territorio del CPIA Montagna comprende i comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio (sede del CPIA), Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro. Il territorio ha alcune caratteristiche socio-economiche tipiche delle zone di montagna. La popolazione è tendenzialmente anziana, in modo più pronunciato rispetto alla media regionale, con un indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione over 65 e under 14) compreso tra 140% e 360%, con un lento tasso di crescita, bassa densità demografica, fenomeni diffusi di abbandono di vaste aree di territorio, verso zone a maggiore densità abitativa e produttiva, sia dentro la valle, con spopolamento delle zone più propriamente montane, sia verso la pianura, con la drastica riduzione della vivacità di alcuni centri abitati. Il movimento in uscita è compensato – ma con saldo comunque negativo - da un vasto fenomeno di immigrazione di popolazione straniera, soprattutto magrebina, albanese e rumena, per lo più impiegata nelle aziende meccaniche della media e alta valle del Reno, che ora la crisi economica espone a rilevanti fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione.

A livello scolastico sono rilevabili fenomeni di ritardo, di un certo isolamento e della dispersione scolastica. Il livello socio economico e culturale medio-basso, la relativa mancanza di stimoli e di occasioni formative nei centri abitati semi-popolati, la prolungata assenza dei genitori dal nucleo familiare, dovuti ai lunghi periodi di spostamento o al pendolarismo, espongono spesso le fasce più deboli della popolazione scolastica a posticipi pre-destinandole a precoci ritardi nei ritmi di progressione scolastica.

E' in tale contesto che opera il CPIA Montagna che si pone l'obiettivo di diventare un centro di lettura dei bisogni espressi e inespressi della sua popolazione adulta del territorio, in sinergico raccordo con gli Enti locali e le agenzie che a vario titolo ivi operano.



La rete territoriale di servizio

La Rete Territoriale del CPIA Montagna è così articolata:

- 1 sede centrale
- 2 sedi associate
- 2 ulteriori punti di erogazione del servizio
- 4 sedi di II livello

SEDI CENTRALE/ASSOCIATE ULTERIORI PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO WEB
Sede centrale Berzantina	Via Berzantina, 30/10 40030 Castel di Casio (BO)	0534 26112	www.cpiamontagna.edu.it
Sede associata IIS Caduti della Direttissima	Via Toscana, 21 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)	0534 803507	
Sede associata IIS Fantini	Via Bologna, 240 40038 Vergato (BO)	051 6745311	
Punto di erogazione del servizio IIS Montessori Da Vinci	Via della Repubblica, 3 40046 Alto Reno Terme (BO)	0534 521211	
Punto di erogazione del servizio IIS Serpieri (IPAA Ferrarini)	Via Ponte Albano, 43 40037 Sasso Marconi (BO)	051 841140	

SEDI DI II LIVELLO

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO WEB
IIS Caduti della Direttissima	Via Toscana, 21 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)	0534 803507	www.isicast.org
IIS Fantini	Via Bologna, 240 40038 Vergato (BO)	051 6745311	www.fantinivergato.gov.it
IIS Montessori Da Vinci	Via della Repubblica, 3 40046 Alto Reno Terme (BO)	0534 521211	www.scuolamontessoridavinci.it
IIS Serpieri (IPAA Ferrarini)	Via Ponte Albano, 43 40037 Sasso Marconi (BO)	051 841140	www.istitutoserpieri.gov.it

Utenza

Ai percorsi di I livello del CPIA si possono iscrivere:

- adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti, anche con cittadinanza italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007;
- giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età (nel caso di minori stranieri non Accompagnati – MSNA- il requisito anagrafico è il compimento del 15° anno di età), e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione;

Ai percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) si possono iscrivere:

- adulti con cittadinanza non italiana in età lavorativa.

Offerta formativa

Il CPIA Montagna realizza i seguenti percorsi di:

- **Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI)** per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).
ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;
- **Primo livello – primo periodo** didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).
ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria;
- **Primo livello – secondo periodo** didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione
ORARIO COMPLESSIVO: 792 ore;
- **Percorsi di arricchimento (Competenze di base – piano di garanzie delle competenze)**
Al fine di ampliare e arricchire la propria offerta formativa e consentire agli adulti e giovani adulti di sviluppare e consolidare saperi e competenze ulteriori rispetto a quelle ordinarie, il CPIA, ove possibile e dopo aver dato risposta ai bisogni formativi con l'offerta ordinamentale, realizza percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in coerenza con il piano di garanzia delle competenze:
 - livello pre A1
 - livello B1
 - lingue straniere
 - competenze digitali
 - altre progettualità
- **Percorsi integrati con la scuola secondaria di secondo grado serale**

Il CPIA Montagna, tramite Accordi di rete, realizza percorsi integrati con i percorsi di secondo livello: gli studenti iscritti ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico, oltre a seguire il percorso relativo all'area di istruzione generale, si avvalgono di percorsi modulari relativi ad aree

di indirizzo tenuti da docenti del secondo livello.

Al termine del secondo periodo del CPIA, ottenuta la certificazione delle competenze, lo studente potrà essere inserito al secondo periodo del secondo livello sia per quanto riguarda l'area di istruzione generale che per quanto riguarda l'area di indirizzo.

In questo modo la continuità verticale all'interno della filiera dell'istruzione degli adulti rappresenta una maggiore garanzia di successo formativo e un valido strumento di contrasto al rischio dispersione o abbandono.

Tutti i curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)

Nella fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte, modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (A1 e A2) al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo.

B a s e	A 1	<p><i>Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede). Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</i></p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente- Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none">-Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. <p>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">-Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive-Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari-Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">-Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive-Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">-Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date
----------------------------	----------------	---

<p style="text-align: center;">S o p r a v v i v e n z a</p>	<p style="text-align: center;">A 2</p>	<p><i>Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i></p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente - Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro <p>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici - Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero - Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani - Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi - Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
---	---	---

	TITOLO UDA	ABILITA'	ORE IN PRESENZA	ORE A DISTANZA	TOTALE
LIVELLO A1	La mia persona, la mia casa, il mio lavoro	ASCOLTO	10	0	10
		LETTURA	5	5	10
		INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	10	0	10
		PRODUZIONE ORALE	10	0	10
		PRODUZIONE SCRITTA	5	5	10
	La mia vita in Italia: acquisti, servizi e salute	ASCOLTO	10	0	10
		LETTURA	5	5	10
		INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	10	0	10
		PRODUZIONE ORALE	10	0	10
		PRODUZIONE SCRITTA	5	5	10
		Totale	80	20	100
	LIVELLO A2	La mia vita in Italia: servizi, acquisti, feste e ricorrenze, reti sociali	ASCOLTO	8	0
LETTURA			6	2	8
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA			10	0	10
PRODUZIONE ORALE			8	0	8
PRODUZIONE SCRITTA			6	2	8
La mia vita in Italia: lavoro e obblighi contributivi e fiscali, tempo libero.		ASCOLTO	7	0	7
		LETTURA	5	2	7
		INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	8	0	10
		PRODUZIONE ORALE	7	0	7
		PRODUZIONE SCRITTA	5	4	7
		Totale	70	10	80

Percorsi di primo livello primo periodo

PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

COMPETENZE	ABILITA'
<p>ASSE DEI LINGUAGGI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Interagire oralmente in diverse situazioni comunicative.2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.3. Produrre testi di vario tipo.4. Riconoscere e descrivere beni del patrimonio artistico, ambientale e culturale.5. Utilizzare e produrre testi multimediali.6. Comprendere gli aspetti socio-culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.	<p>ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>Ascoltare, in situazioni di vita, di studio e di lavoro, testi comprendendone contenuti e scopi.</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, sintetizzare, ecc.</p> <p>Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera pertinente e rispettosa delle idee altrui.</p> <p>Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente.</p> <p>Ricavare informazioni in testi scritti di varia natura Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e/o digitale.</p> <p>Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali.</p> <p>Ricerca in grafici, tabelle, mappe, etc. dati di utilità pratica.</p> <p>Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Produrre differenti tipologie di testi scritti.</p> <p>Scrivere testi utilizzando software dedicati, curando l'impostazione grafica.</p> <p>Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori.</p> <p>Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente.</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale.</p> <p>Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio.</p> <p>Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Lingua straniera</p> <p>Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua straniera su argomenti familiari e relativi alla propria sfera di interesse.</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi scritti in lingua straniera di contenuto familiare individuando informazioni concrete e prevedibili.</p> <p>Esprimersi in lingua straniera a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative.</p>

COMPETENZE	ABILITA'
<p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.</p> <p>10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.</p> <p>11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.</p> <p>12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</p>	<p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>Collocare processi, momenti e protagonisti nei relativi contesti e periodi storici. Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. Usare fonti di diverso tipo Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici Operare confronti tra le diverse aree del mondo Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo) in modo coerente e consapevole. Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio. Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro.</p>
<p>ASSE MATEMATICO</p> <p>13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.</p> <p>14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</p> <p>15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.</p> <p>16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.</p>	<p>ASSE MATEMATICO</p> <p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, in colonna, con la calcolatrice) per eseguire operazioni e risolvere espressioni aritmetiche e problemi. Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Risolvere espressioni aritmetiche con le 4 operazioni, con le potenze e con le parentesi. Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali. Formalizzare e risolvere problemi legati alla realtà quotidiana. Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio. Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Calcolare lunghezze, aree, volumi e ampiezze di angoli. Stimare il perimetro e l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria). Risolvere problemi utilizzando le proprietà Geometriche.</p>

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.
- Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti.
- Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica.
- Descrivere la struttura e la dinamica terrestre.
- Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.
- Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi.
- Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.
- Descrivere l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.
- Adottare norme igieniche adeguate.
- Prevenire le principali malattie adottando comportamenti idonei.
- Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.
- Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche.
- Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.
- Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le condizioni di sicurezza.
- Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.
- Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete.

**PERCORSI DI I LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO
PROGETTAZIONE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

TITOLO UDA	ABILITA'	ORE IN PRESENZA	ORE A DISTANZA	TOTALE
ASSE DEI LINGUAGGI EDUCAZIONE LINGUISTICA	SCRIVERE PER PARLARE DI ME, RACCONTARMI PER CONOSCERMI	30	3	33
	DESCRIVERE LA QUOTIDIANITA'	30	3	33
LINGUA STRANIERA	STORIE PER RIFLETTERE	30	3	33
	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	26	7	33
	DESCRIVERE L'AMBIENTE E LA PROPRIA ROUTINE QUOTIDIANA	26	7	33
	IERI, OGGI E DOMANI	26	7	33
STORICO-SOCIALE	VIAGGIO IN ITALIA	20	2	22
	NORD E SUD DEL MONDO	20	2	22
	IL CITTADINO CONSAPEVOLE	20	2	22
MATEMATICO	IL LINGUAGGIO MATEMATICO	30	6	36
	NUMERI E CALCOLO	16	4	20
	LA GEOMETRIA UTILE	8	2	10
SCIENTIFICO TECNOLOGICO	FENOMENI NAT/ART EDUC. AMBIENTALE	20	2	22
	BIOLOGIA EDUC. ALIMENTARE/SANITARIA	20	2	22
	TECNOLOGIA	20	2	22
Totale del percorso		346	54	400

Percorsi di primo livello secondo periodo

Percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.
Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none">● Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.● Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.● Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.● Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi.● Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.● Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti). <p>Letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none">● Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).	<p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none">● Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempi appunti, scalette, mappe.● Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.● Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.● Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.● Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.● Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.● Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. <p>Letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none">● Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura

- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica

Lingua inglese

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

italiana e straniera.

- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).

Lingua inglese

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
- Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

ASSE STORICO SOCIALE

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">● La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.● La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.● Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.● Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale● Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza● Lessico di base della storiografia.● Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.● Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit).● Fonti normative e loro gerarchia.	<ul style="list-style-type: none">● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.● Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.● Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.● Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.● Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.● Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.● Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.● Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.● Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici

Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.

- Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico).
- Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.
- Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo). Forme di stato e forme di governo.
- Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.
- Istituzioni locali, nazionali e internazionali.
- Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.
- Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.).

che connotano l'attività imprenditoriale.

- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.
- Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.
- Redigere il curriculum vitae secondo il modello Europeo

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Aritmetica e algebra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. ● Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni. ● Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi. <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. ● Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. ● Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. ● Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). ● Collegamento con il concetto di equazione. 	<p>Aritmetica e algebra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. ● Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione. ● Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio. <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici. ● Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. ● Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni. ● Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$. ● Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere, organizzare e rappresentare un

- Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).
- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni.

Dati e previsioni

- Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.
- Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza.

insieme di dati.

- Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione.
- Calcolare la probabilità di eventi elementari.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">● Il Sistema solare e la Terra.● Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.● I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.● L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.● L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.● Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.● Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).● Teorie interpretative dell'evoluzione della specie.● Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.● Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli biogeochimici).● Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.● Nascita e sviluppo della genetica.● Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.● Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute.● Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze	<ul style="list-style-type: none">● Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra.● Analizzare lo stato attuale e le modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.● Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.● Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.● Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.● Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi.● Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.● Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.● Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.

ASSE	TITOLO UDA	ORE IN PRESENZA	ORE A DISTANZA	TOTALE
DEI LINGUAGGI ITALIANO LINGUA STRANIERA INGLESE	IL TESTO NARRATIVO	40	10	50
	STRUTTURA GRAMMATICALE E SINTATTICA	40	10	50
	IL TESTO ESPOSITIVO ED ARGOMENTATIVO	40	10	50
	HABITS AND "ON GOING ACTIVITIES"	26	7	33
	PAST HABITS AND ACTIONS	26	7	33
	FROM THE PAST TO THE PRESENT	0	33	33
	FUTURE INTENTIONS AND PLANS	26	7	33
STORICO SOCIALE	DALLA PREISTORIA ALL'ELLENISMO	35	5	40
	ROMA E LA NASCITA DEL CRISTIANESIMO	35	5	40
	LA SOCIETÀ MEDIEVALE	35	5	40
	CITTADINI D'ITALIA, D'EUROPA E DEL MONDO	40	5	45
MATEMATICO	GLI INSIEMI E IL CALCOLO IN Q	15	9	24
	CALCOLO ALGEBRICO LETTERALE	20	5	25
	EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	20	5	25
	RADICALI NUMERICI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI II °	40	10	50
	STATISTICA	10	15	25
SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE DELLA TERRA	20	5	25
	BIOLOGIA CELLULARE	20	5	25
	ECOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ORGANISMI VIVENTI	20	5	25
	IL CORPO UMANO	20	4	24
Totale		626	166	792

Attività di accoglienza e orientamento

Le attività di accoglienza e orientamento hanno inizio con l'iscrizione a cui seguono fasi più definite:

- fase del colloquio/test iniziale
- fase dell'inserimento e dell'accompagnamento/ orientamento
- fase dell'accertamento delle competenze e definizione del patto formativo

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico.

Fase del colloquio/test iniziale da parte di tutti gli studenti

Durante l'anno scolastico vengono effettuate attività di accoglienza e orientamento dalla metà alla fine del mese di settembre in modo continuativo. Dall'inizio delle lezioni si procede con attività di accoglienza e orientamento a cadenza settimanale e/o giornaliera.

In questi due momenti i docenti del CPIA, suddivisi in gruppi, effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. Gli studenti che dimostrano già di possedere competenze nella lingua italiana almeno di livello A2 vengono inseriti nei percorsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Fase dell'inserimento e dell'accompagnamento

Questa fase si svolge in itinere, durante l'anno scolastico, a cura del gruppo di insegnanti del CPIA, che ha competenze specifiche nell'orientamento e nell'analisi dei bisogni.

I test e i colloqui si effettuano di norma su appuntamento presso la sede centrale del CPIA e presso le sedi associate.

Fase dell'accertamento delle competenze e stesura del patto formativo

Nei primi giorni dell'inserimento nel percorso i docenti del gruppo di livello compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'inserimento nel corso o modificarlo con un'offerta più congrua. In sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti esprimono le loro osservazioni e riconoscono agli studenti eventuali crediti.

Il coordinatore completa l'elaborazione del Patto Formativo, che sarà sottoscritto dallo studente se maggiorenne o dai genitori/tutori se minorenni. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Il Patto viene poi discusso e definito dalla Commissione per il PFI.

Commissione per la definizione del Patto Formativo

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello ed è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA Montagna. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo.

La Commissione elabora il Patto Formativo Individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo **Prima fase**

Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale.

Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico. In questa fase la Commissione individua un docente facente parte della Commissione stessa, il docente/tutor a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale.

Seconda fase

Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase deve esser svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase

Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA); linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modalità per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello;
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;

- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- consulenza individuale o di gruppo;
- *placement* degli stranieri giovani e adulti;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

Metodologia

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA Montagna accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.
- fruizione a distanza (FAD).

Si fa costante riferimento alle otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, di sotto elencate:

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

- **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **le competenze sociali e civiche.** Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I docenti del CPIA Montagna, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, utilizzano infine molteplici metodologie e strategie in linea con i principi dell'Educazione degli Adulti (andragogia) e gli approcci umanistico affettivi (Rogers, Titone). Si privilegiano modelli di insegnamento che possono essere efficaci nell'ottica della personalizzazione, dando spazio all'apprendimento cooperativo, alla didattica per problemi, alla didattica laboratoriale e non da ultimo alle indicazioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale che auspica la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e attenti alla centralità dello studente.

Fra gli approcci:

- **Cooperative learning in ambito multiculturale** (apprendimento cooperativo CLIM) metodologia di insegnamento, appresa in una formazione specifica dai docenti dell'ex CTP di Castiglione dei Pepoli grazie ad un progetto Erasmus + (2014-2015), attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili

del reciproco percorso attraverso una forte responsabilizzazione del proprio ruolo all'interno del gruppo.

- **Learning by doing** (apprendere attraverso il fare) simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze; Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.
- **Peer education** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.
- **Problem solving** (Soluzione di problemi reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.
- **Lezione frontale** metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.
- **Esercitazioni individuali** metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.
- **Uso delle nuove tecnologie LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)** è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

Valutazione

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; Le UDA sono il riferimento fondamentale di riferimento per la valutazione.

La competenza è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del *team* docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

1. **fase iniziale** con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che sono già in possesso di competenze.

FASCIA DI LIVELLO	INDICATORI
ALTA	Partecipazione e interesse: attivi Metodo di lavoro: autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: buone
MEDIA	Partecipazione e interesse: discreti Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: discrete
BASSA	Partecipazione e interesse: sufficienti Metodo di lavoro: poco autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: scarse

2 **fase intermedia** come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA);

INDICATORI	VOTO
Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati	10/9
Possiede conoscenze articolate e sicure È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti Esegue con autonomia e impegno le consegne	8
Possiede conoscenze articolate e di norma sicure Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenti con una certa autonomia	7
Possiede conoscenze sufficienti Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte Sa eseguire consegne anche se con imprecisione	6
Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati Si applica superficialmente o con discontinuità	5

3. **fase finale** come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale)

FASCIA DI LIVELLO	DESCRITTORI	NOMI
ALTA	Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo Metodo di lavoro: autonomo/ efficace Progressi: notevoli Raggiungimento obiettivi: completo/ esauriente	
MEDIA	Partecipazione/interesse: produttivi Impegno: positivo Metodo di lavoro: autonomo Progressi: evidenti Raggiungimento obiettivi: soddisfacente	
BASSA	Partecipazione/interesse: sufficienti Impegno: sufficiente Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Progressi: apprezzabili Raggiungimento obiettivi: sufficiente	
NON SUFFICIENTE	Partecipazione/interesse: non sufficiente Impegno: non sufficiente Metodo di lavoro: non autonomo Progressi: non apprezzabili Raggiungimento obiettivi: non sufficiente	

Criteria di valutazione dei percorsi

Livello	Voto	Descrizione
NON RAGGIUNTO	5	Lo studente non ha ancora acquisito le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua.
INIZIALE	6	Lo studente ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua.
BASE	7	Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non sempre appropriato. Partecipa alle attività proposte seppure non in tutti i contesti.
INTERMEDIO	8	Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio appropriato. Partecipa in modo costante alle attività proposte.
AVANZATO	9-10	Lo studente ha acquisito in maniera completa le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato ed è in grado di rielaborarle personalmente rispetto alla propria esperienza di vita. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato. Partecipa attivamente e in modo costante alle attività proposte.

Criteri per l'attribuzione del giudizio sintetico di comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa per mezzo di un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza. Il voto di comportamento è attribuito dai docenti, in sede di scrutinio sulla base ai seguenti criteri:

	Competenze chiave europee di cittadinanza	INDICATORI
1	Competenze sociali e civiche	È rispettoso delle regole, delle persone e dell'ambiente. Porta il proprio contributo dentro e fuori il contesto del gruppo di livello.
		Collabora e comunica in modo costruttivo con studenti e docenti.
		Esprime e comprende punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazione di conflitto.
2	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Partecipa con attenzione, collaborando e manifestando interesse e spirito di iniziativa nelle attività di classe e di scuola.
3	Consapevolezza ed espressione culturale	È consapevole del proprio processo di apprendimento. Promuove l'impegno dei compagni e il frutto del suo lavoro scolastico è completo e approfondito.

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
NON ADEGUATO	Partecipazione e interesse alle attività quasi inesistenti o nulle. Disturba costantemente la lezione
SUFFICIENTE	Frequenta in modo saltuario le lezioni. Partecipa con interesse poco costante e/o selettivo, disturbando lo svolgimento dell'attività scolastica. Dimostra un impegno parziale e poco adeguato.
BUONO	Rispetta quasi sempre le regole, frequenta con discreta costanza le lezioni. Partecipa con generale interesse e motivazione. Si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche.
DISTINTO	Partecipa in modo assiduo con interesse e motivazione. Si impegna costantemente nello svolgimento
OTTIMO	Partecipa in modo assiduo con interesse, motivazione e spirito d'iniziativa. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche.

DEROGHE PER LA VALIDITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO PERSONALIZZATO (PSP)

Nel caso in cui lo studente non riesca a svolgere il 70% del Piano di studio personalizzato (PSP) come definito nel Patto formativo individuale (PFI), il CPIA Montagna, verificata l'acquisizione delle competenze previste, ai fini della validità del PSP adotta le seguenti deroghe:

- problemi di salute dello studente
- ritorno temporaneo nel Paese d'origine
- problemi di lavoro
- problemi di famiglia
- attività sportive
- problemi personali

Ricerca, sperimentazione, sviluppo del CPIA

Nell'attività di RS & S il CPIA si impegna a favorire:

- la lettura dei bisogni formativi della popolazione adulta del territorio
- la costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- l'interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- l'accoglienza e l'orientamento
- il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- la progettazione formativa e ricerca valutativa
- la formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- l'innovazione metodologica e disciplinare
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- la documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici
- l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

Per il triennio il CPIA, attraverso un lavoro di rete anche con l'Università per Stranieri di Perugia, sperimenterà il syllabo per il livello PREA1 per apprendenti scarsamente scolarizzati che apprendono la lingua italiana; sempre con l'Università per Stranieri di Perugia e il CPIA Manzi di Treviso il CPIA è impegnato nella costruzione di un toolkit operativo per docenti e volontari che si occupano di prima accoglienza dei richiedenti asilo. Rientra inoltre tra le attività di RS&S l'implementazione del sistema Informativo SICPIA, strumento che facilita la gestione degli utenti, dei corsi, della documentazione e della progettazione didattica.

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale per meglio rispondere anche a ciò che è previsto dal DPR 263 del 29/10/2012 (possibilità di erogare fino al 20% del curriculum on line), si cercherà di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali.

Attestazioni, certificazioni e titoli rilasciati dal CPIA

In esito ai percorsi il CPIA rilascia:

1. Certificazione attestante il possesso delle competenze al termine della scuola primaria. (vedi allegato)
2. Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite.
3. Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2.
4. Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione. (vedi allegato)
5. Attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui un utente non abbia concluso il percorso.

SECONDA PARTE

Organizzazione Organi Collegiali

Gli organi collegiali sono:

ORGANI COLLEGIALI	FUNZIONI PRINCIPALI
Consiglio d'Istituto	<i>È l'organo collegiale formato da docenti, personale ATA e studenti iscritti. Il DS è membro di diritto. Si occupa delle scelte generali della vita della scuola.</i>
Collegio Docenti Articolazione del CD: Commissioni	<i>È composto da tutti i docenti del CPIA. Presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico-educativo del CPIA nel rispetto della libertà d'insegnamento.</i> PTOF <i>aggiornamento annuale POF; revisione PTOF; aggiornamento curricolo d'Istituto; valutazione e autovalutazione d'Istituto; RAV; PdM; collaborazione alla stesura di progetti nazionali e internazionali</i> ACCOGLIENZA E INTERCULTURA <i>Percorsi ordinamentali AALL; procedure, modalità e materiali accoglienza; insegnamento dell'italiano come L2 – raccolta buone pratiche, documentazione e raccolta materiali; progettazione con prospettiva interculturale</i> AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE <i>percorsi/progetti di educazione all'ambiente e alla salute (es. educazione stradale; percorso L'Amore a colori con Spazio giovani; eventuale sportello d'ascolto; educazione ambientale con Gruppo HERA ecc.); raccolta buone pratiche, documentazione e materiali relativa a prevenzione del disagio e promozione del benessere</i> ORIENTAMENTO <i>continuità e orientamento interno al CPIA; continuità e orientamento verticali con percorsi di istruzione del II livello e con Enti di FP; raccolta e diffusione informazioni opportunità formative del territorio</i>
Gruppo di livello	<i>È composto dai docenti di ogni gruppo di livello, tre rappresentanti degli alunni eletti e il Dirigente Scolastico. Formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.</i>

Organigramma a.s. 2020/21 del CPIA Montagna

Dirigente scolastico	Elisabetta Morselli
Primo collaboratore	Alessandro Borri
Responsabile della sede centrale Berzantina	Alessandro Borri
Responsabile della sede associata IIS Caduti della Direttissima Castiglione dei Pepoli	Graziella Occhipinti
Responsabile della sede associata IIS Fantini Vergato	Angela Todaro
Responsabile di sede punto di erogazione IIS Serpieri (IPAA Ferrarini) Sasso Marconi	Abramo Brecci
Responsabile del punto di erogazione del servizio IIS Montessori Da Vinci	Maria Gabriella Guarino
FS PTOF Area da presidiare <i>aggiornamento annuale POF; revisione PTOF; aggiornamento curricolo d'Istituto; valutazione e autovalutazione d'Istituto; RAV; PdM; collaborazione alla stesura di progetti nazionali e internazionali</i>	Angela Todaro
FS accoglienza e intercultura Area da presidiare <i>Percorsi ordinamentali AALI; procedure, modalità e materiali accoglienza; insegnamento dell'italiano come L2 – raccolta buone pratiche, documentazione e raccolta materiali; progettazione con prospettiva interculturale</i>	Francesca Ragusa
FS ambiente, salute e benessere Area da presidiare <i>percorsi/progetti di educazione all'ambiente e alla salute (es. educazione stradale; percorso L'Amore a colori con Spazio giovani; eventuale sportello d'ascolto; educazione ambientale con Gruppo HERA ecc.); raccolta buone pratiche, documentazione e materiali relativa a prevenzione del disagio e promozione del benessere</i>	Maria Gabriella Guarino
FS orientamento Area da presidiare <i>continuità e orientamento interno al CPIA; continuità e orientamento verticali con percorsi di istruzione del II livello e con Enti di FP; raccolta e diffusione informazioni opportunità formative del territorio</i>	Abramo Brecci
Commissione PTOF	Alessandro Borri Alessandra Lamboglia Graziella Occhipinti
Commissione accoglienza e intercultura	Maria Elena Birmani Alessandra Lamboglia Graziella Occhipinti
Commissione ambiente, salute e benessere	Abramo Brecci Graziella Occhipinti Angela Todaro
Commissione orientamento	Maria Elena Birmani Maria Gabriella Guarino Graziella Occhipinti
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	DS – DSGA – Borri – Ragusa- Todaro
Referente commissione Patto formativo individuale	Alessandro Borri
Referente autovalutazione	Francesca Ragusa
Referente integrazione delle disabilità/DSA/BES	Alessandro Borri
Referente sito web e registro elettronico	Alessandro Borri
Animatore digitale e referente cyberbullismo	Alessandro Borri

Organico triennale

Personale docente assegnato¹

Classi di concorso		Numero posti
A-22	Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado	1
A-25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado	1 (inglese)
A-28	Matematica e scienze	1
A-60	Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	0
EE	Scuola primaria	2

Personale Organico Potenziato 2019-2022

Classi di concorso		Numero posti	Motivazione
A-23	Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)	2	Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2
EE	Scuola primaria	2	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e valorizzazione dei percorsi formativi individuali

¹ La consistenza dell'organico è parametrata alla consistenza attuale delle classi e ai quadri orari di ordinamento. Lo stesso potrà subire variazioni in base alle iscrizioni in entrata.

Personale Organico Potenziato 2019-2022

Tipologia	nr	Motivazione
Potenziamento linguistico EEEE	2	"p)" valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; "r)" alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
Potenziamento linguistico	1	"a)" valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
Potenziamento laboratoriale	1	"h)" sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media nonché alla produzione;

Personale ATA assegnato

Direttore SGA	1 unità
Assistenti amministrativi	2 unità
Collaboratori scolastici	3 unità

Progetti del CPIA
a.s. 2020/21

Progetti	Destinatari	Breve descrizione del Progetto
La settimana arte al CPIA: film e documentari	Corso LM Berzantina Corso 2° periodo Berzantina	Visione di film e documentari per favorire la conoscenza di alcuni elementi di base del linguaggio cinematografico e la fruizione guidata e ragionata degli stessi
Verso una scuola amica	Corso LM Berzantina Corso 2° periodo Berzantina	Conoscenza delle principali carte dei diritti e degli strumenti democratici
A scuola di pari opportunità	Corso LM Berzantina Corso 2° periodo Berzantina	Laboratorio di narrazione dal titolo "Donne insieme". punto d'incontro e scambio per tutte le donne immigrate , che hanno voglia e/o necessità di confrontarsi in gruppo.
Sentieri della memoria	Corso LM Berzantina Corso 2° periodo Berzantina	Il Progetto intende promuovere il dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020. Asse I – istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1 e Azione 10.3.1 Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4294 DEL 27/04/2017 per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e integrazione	Studenti iscritti al CPIA	<p>PROGETTO PON AD HOC n. 8 moduli di 30 ore ciascuno</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Italiano per lo studio (B1) 2 Intrecci di storie: laboratorio interculturale attraverso il teatro 3 Tutti per uno, uno per tutti 4 Storie per riflettere: la multimedialità per raccontare 5 Lavorare con la Grafica e le Immagini 6 inglese con le nuove tecnologie (B1+) 7 A portata di click - Orientamento al lavoro e imprenditorialità con strumenti di Office Automation e Internet 8 COMPETENZE DIGITALI PER LA VIT@
Aula AGORA' - per promuovere nuove opportunità formative sul territorio montano	Studenti iscritti al CPIA	Il progetto prevede l’allestimento di un’aula Agora madre/primaria presso la sede del CPIA Montagna –

		<p>Via Berzantina, 30/10 Castel di Casio (BO) e la possibilità di utilizzare altre aule <i>slave</i> presso sedi associate o presso ulteriori punti di erogazione del servizio che possano lavorare in collegamento con l'Aula madre/primaria e per questo anch'esse definite come AGORÀ (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti).</p> <p>Il progetto prevede l'allestimento di un'aula <i>Agora madre/primaria</i> presso la sede del CPIA Montagna – Via Berzantina, 30/10 Castel di Casio (BO) e la possibilità di utilizzare altre aule <i>slave</i> presso sedi associate o presso ulteriori punti di erogazione del servizio che possano lavorare in collegamento con l'Aula madre/primaria e per questo anch'esse definite come AGORÀ (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti).</p>
--	--	--

Formazione in servizio

Per i docenti sono previste, promosse e organizzate attività di aggiornamento per la formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, per lo sviluppo delle potenzialità, per il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso.

L'aggiornamento e la formazione in servizio, diritto-dovere del personale, sono fondamentali nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Il Collegio Docenti seleziona le diverse proposte di formazione e aggiornamento in funzione dei seguenti criteri:

- corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto;
- corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni a tutte le discipline; corsi di aggiornamento disciplinare.

I corsi in programma:

Attività formativa	Personale coinvolto	Anno scolastico	Priorità strategica correlata
1. Insegnare Italiano L2 ad adulti: approcci e metodologie efficaci	Docenti del Centro e volontari coinvolti nella rete	2019-2022	VII PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curricolo verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.
2. Tecnologie informatiche a servizio della Didattica	Docenti del Centro	2019-2022	Sviluppo delle competenze digitali dei docenti con ricaduta sulla didattica. Azioni didattiche e di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curricolo verticale, come previsto dall'Accordo di rete.
3. Curricolo, didattica, approcci e strumenti nell'IDA	Docenti del Centro e dei Corsi serali	2019-2022	
4. Gestire efficacemente la tecnologia	Personale ATA	2019-2022	Azioni di formazione-autoformazione che consentano la realizzazione degli obiettivi previsti dalla III Priorità del Piano di sviluppo

Piano di formazione a.s. 2020/21

Formazione	Destinatari	Calendario
Didattica dell'italiano come L2	tutti i docenti	settembre 2020 15 ore
Formazione G-Suite	tutti i docenti e tutti gli assistenti amministrativi	novembre – dicembre 2020 6 ore
Formazione animatore digitale supporto DDI	Docenti	novembre – dicembre 8 ore
Sicurezza	tutto il personale scolastico	in corso d'anno

Piano di sviluppo

I Priorità del PdS: Gestire relazioni efficaci con i soggetti che a vario titolo operano sul territorio e i portatori di interesse

Obiettivi:

1. Collaborazione con Enti Locali, istituzioni e terzo Settore che operano all'interno del territorio per una lettura efficace dei bisogni espressi e inespressi della popolazione adulta;
2. Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo

Azioni di miglioramento:

- a. Censire e classificare i rapporti del CPIA con i soggetti istituzionali e le partnership pubbliche e private sia per condividere output e outcome sia per rilevare l'efficacia delle azioni messe in atto coinvolgendo anche i portatori di interesse esterni alla scuola (attraverso focus group o customer satisfaction).
- b. Avviare una rete sistematica di collegamento con i portatori di interesse.
- c. Realizzare tavoli di lavoro per predisporre una procedura finalizzata alla progettazione organica di azioni condivise fra scuola ed extrascuola che presupponga anche la definizione di output e outcome comuni, processi di monitoraggio, di rendicontazione e valutazione finale dei risultati
- d. Redigere una procedura al fine di uniformare il processo di acquisizione delle informazioni relative ai bisogni e alle aspettative dei portatori di interesse

Cronogramma: gennaio 2019 giugno 2022

Risorse umane: docenti e personale ATA

II Priorità del PdS: Pianificare, attuare e riesaminare le politiche per l'innovazione e il cambiamento

Obiettivo:

Apprendimento permanente dei docenti attraverso il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'attività di insegnamento

Azioni di miglioramento:

- a. Predisporre un piano sistematico di formazione di tutto il personale
- b. Avviare una procedura specifica per l'aggiornamento dei curriculum professionali del personale
- c. Censimento dei bisogni del personale e delle risorse tecnologiche.

Cronogramma: gennaio 2019-giugno 2022

Risorse umane: docenti e personale ATA, formatori

III Priorità del PdS: Gestire efficacemente la tecnologia

Obiettivi:

1. Sviluppo di una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi, in cui il concetto tradizionale di attività didattica risulti modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche.
2. Innovazione della comunicazione interna ed esterna attraverso l'utilizzo del web
3. Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.
4. Dematerializzazione delle comunicazioni e dei documenti scolastici attraverso l'utilizzo di strumentazioni specifiche.
5. Utilizzo del web attraverso modalità e-learning anche per rispondere alle indicazioni del DPR 263/2012 relativamente alla quota di attività (massimo 20%) da erogare on line.

Azioni di miglioramento:

- a. Creare un sito web unico per il CPIA e implementare l'interoperabilità del sito
- b. Inviare circolari e comunicazione nella casella di posta elettronica di tutti i docenti e non solo dei coordinatori di sede
- c. Uniformare e rendere accessibile a tutti i docenti e ai portatori di interesse le risorse tecnologiche disponibili.
- d. Consolidare e implementare il sito web e lo spazio dedicato a l'e-learning.

Cronogramma: gennaio 2019-giugno 2022

Risorse umane: docenti, personale ATA

Soggetti esterni coinvolti nella progettazione

Regione Emilia - Romagna
Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese
Comune Alto Reno Terme
Città metropolitana di Bologna
Polizia Municipale
Biblioteche comunali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
USR
USP
FP Cefal
FP For-mart
Scuole secondarie di secondo grado
Associazione Sassi scritti
Aiab - Associazione Immigrati Alto Bolognese
Gomma Bicromata
Passo Passo

**Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene rivisto
annualmente all'inizio di ciascun anno scolastico.**

**L'effettiva realizzazione del Piano resta comunque condizionata alla
concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle
autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso
individuate e richieste.**